



## COMUNICATO STAMPA

n° 16 del 2 febbraio 2012

agli Organi di informazione  
Loro sedi**“Informagiovani da ripensare”**

Ripensare l'Informagiovani. Parte dall'assessorato alle Politiche giovanili e dalla Commissione consiliare competente l'input a una valutazione sull'attività e sul futuro dello sportello di via Vittorio Veneto. Alla notizia che il bando inizialmente approvato dalla giunta di Verbania è stato successivamente sospeso e alle polemiche che ne sono seguite hanno risposto stamane in una conferenza stampa i due assessori che si sono occupati dell'Informagiovani e alcuni componenti la Commissione. **«Innanzitutto voglio precisare che buona parte di ciò che ha affermato il Pd è totalmente falso – ha puntualizzato Fabrizio Sottocornola, fino a poche settimane fa assessore alle Politiche giovanili –. Il servizio non ha mai smesso di funzionare, s'è svolto regolarmente e non ci sono mai state lamentele. È vero però che dal 26 agosto l'abbiamo svolto “in economia”, cioè con personale interno senza rivolgerci a un gestore esterno. È anche vero che con quei soldi abbiamo finanziato il trasporto per gli ammalati disabili che la Croce Rossa non offre più gratuitamente».**

**«Mi spiace che si voglia fare polemica senza approfondire l'argomento – ha aggiunto il suo successore, Matteo Marcovicchio –. Gli amici del Pd parlano di servizio soppresso e di lamentele ma non sanno nemmeno che, anche senza un gestore esterno, lo sportello ha funzionato regolarmente. Difendiamo quindi non solo l'operato dell'Amministrazione da alcune imprecisioni e falsità, ma anche l'operato del personale impiegato, che svolge il lavoro al meglio. La verità è che il bando è sospeso perché, dati alla mano, il servizio ha forti punti critici e va ripensato».**

I dati citati da Marcovicchio sono il report del 2011, leggendo il quale si scopre che la maggior parte degli utenti non è affatto giovane. Su 3.730 accessi, infatti il 49,81% ha più di 36 anni, mentre l'84,18% utilizza l'Informagiovani da solo, senza bisogno dell'operatore. **«Così viene meno una delle caratteristiche dell'Informagiovani»**, ha aggiunto il consigliere Valentina Incerto, che prossimamente ne discuterà in Commissione. **«Ho concordato con l'assessore Marcovicchio – ha confermato il presidente della Commissione, Damiano Colombo – che questo sarà oggetto di una delle prossime riunioni. Negli ultimi dieci anni il mondo è cambiato e anche la funzione di questo sportello va ripensata».** Considerazioni, queste, sposate anche dall'altro commissario Michael Immovilli, che ha garantito l'impegno affinché **«nel prossimo bilancio ci siano risorse per le politiche giovanili: anche in tempi di ristrettezze economiche spendere per i giovani è un investimento».**

Per l'Ufficio Stampa  
Massimo Parma